



- 1 Piazza Mercato, Via Briona
Centro storico
Historic center
Centre historique
Historische Zentrum
- 2 Palazzo Mellerio,
Piazza Rovereto
- 3 Palazzo San Francesco
- 4 Piazza Fontana,
Piazza Chiossi
- 5 Palazzo Silva
- 6 Palazzo di Città
Town hall/Mairie/Rathaus
- 7 Collegiata dei SS. Gervaso e Protaso
Church/Église/Kirche
- 8 Mura e Torretta medievale
Walls and Medieval Tower
Remparts et la Tour Médievale
Die Stadtmauer und der Mittelalterliche Turm
- 9 Santuario della Madonna della Neve
Sanctuary/Sanctuaire
Wallfahrtskirche
- 10 Stazione Internazionale
International Railway Station
Gare Internationale
Internationaler Bahnhof
- 11 Riserva Naturale Speciale Sacro Monte Calvario
Sacred Monte Calvario Natural Reserve
Réserve Naturelle Sacro Monte Calvario
Naturschutzgebiet Kalvarienberg
- 12 Bognanco. Acque Minerali
Mineral Waters
Eaux Minérales/Mineralwasser





DOMODOSSOLA - www.comune.domodossola.vb.it

Domodossola è una graziosa cittadina ricca di storia e cultura, che si propone come inimitabile perla alpina situata nel cuore dell'Ossola. Adagiata sul fondovalle del fiume Toce, il suo centro storico pentagonale conserva ancora tutto il sapore medioevale.

Centro delle sei valli ossolane, è luogo di passaggio frequentatissimo da italiani e stranieri e meta di numerosi turisti e villeggianti. Alle pendici del Moncucco sorge il nucleo centrale dell'abitato di **Vagna**, situato lungo la strada che porta al Lusentino e agli impianti sciistici di **Domobianca**. Sulla sponda sinistra del torrente Boggia sorgono le frazioni di **Cisore**, **Mocogna** e **Monteossolano**.

L'itinerario consigliato per una visita completa alla città è quello segnalato in legenda: si inizia da **Piazza Mercato**, salotto della città in stile rinascimentale, caratterizzato da palazzi con balconi e logge sporgenti e portici del 1400 in granito. Ospita tutto l'anno il grande Mercato del Sabato, voluto e concesso da Berengario I nel 917 d.C.; da qui si raggiungono l'antica **Via Briona**, considerata la via più caratteristica di Domodossola e in cui è visibile la **Torre dell'antico Palazzo del Vescovo** del 1300, le **Piazze Rovereto, Fontana, Chiossi e Convenzione**, dove sorge **Palazzo San Francesco**, edificio costruito sui resti di una chiesa del 1200 e oggi sede di un museo e di mostre. In Piazza Chiossi si nota **Palazzo Silva**, edificato tra il '500 e il '600, raro esempio di casa nobiliare tardo - rinascimentale.

La **Collegiata** è stata eretta tra il 1792 e il 1797 sulle rovine di una chiesa quattrocentesca ed è dedicata ai due martiri milanesi Santi Gervasio e Protasio. All'interno si trovano l'antico portale in serpentino, appartenente all'antica chiesa romana, gli affreschi e le decorazioni del pittore vigezzino Lorenzo Peretti (1774-1851), l'architrave con il rilievo di Carlo Magno e la cappella di San Carlo Borromeo con l'importante tela del famoso pittore valesiano Tazio Da Varallo datata 1615.

Nel 1300 a causa delle continue invasioni vallesane Domodossola si è munita di una robusta fortificazione che racchiudeva interamente la città e di cui oggi non restano che minute tracce: la **Torretta Medievale** di Via Monte Grappa, il tratto di mura di Via Facchinetti e il corpo di **Torre angolare** di Via Canuto.

Imperdibile la visita alla **Riserva del Sacro Monte Calvario** (T. +39 0324 241976), patrimonio UNESCO; il percorso è costituito da quindici cappelle con all'interno statue di grandezza naturale che rappresentano il percorso della Passione di Cristo e offre diversi punti panoramici. Il Sacro Monte è raggiungibile anche attraverso la frazione di **Calice**, tra le cui borgate spiccano San Quirico, Crosiggia e Anzano. Quest'ultima è tappa dell'itinerario escursionistico **"Via dei torchi e dei mulini"**, che collega Domodossola ai Comuni di Bognanco e Villadossola.

VALLE BOGNANCO - www.comune.bognanco.vb.it

Bognanco, conosciuta anche con il nome "il paese delle cento cascate", è la più piccola valle dell'Ossola ed è quella che con meno km si arriva più in alto di quota. Confina a ovest con la Svizzera, a nord con i comuni di Varzo e Trasquera, a est con i comuni di Crevaldossola e Domodossola, a sud, ancora con Domodossola e con la valle Antrona. La direttro principale della valle è est-ovest, parallela alla vicina valle Vigezzo ed alla più lontana Valtellina.

Grande circa 58 Km², è ricca di terreni terrazzati e di pascoli d'alta quota, tante da aver vissuto per secoli agiatazione solo grazie alla agricoltura ed alla pastorizia, mentre oggi Bognanco vive prevalentemente di turismo. In tutta la valle si contano una ventina di frazioni ed alcune sono state oggetto di interventi di recupero molto interessanti dal punto di vista architettonico.

Bognanco divenne famosa in tutto il mondo quando nel 1863 una fanciulla scoprì l'acqua minerale. Da allora e fino agli anni sessanta il piccolo centro termale divenne meta di benessere e salute. Negli ultimi anni, la valle si è attrezzata di un nuovo centro benessere all'interno del parco termale e di nuove strutture ricettive, anche in alta quota, oltre che una rete invidiabile di sentieri ben sistemati che con i torrenti e le pareti rocciose, rendono Bognanco ancora più interessante per chi vuole riassarsi e praticare sport.

Tutti i diritti sono riservati. Grande cura e massima attenzione sono state poste per garantire l'accuratezza delle informazioni e redigere la cartina che ha finalità esclusivamente indicativa di massima, per approfondimenti si invita la consultazione di atlanti stradali. Pertanto si declina ogni responsabilità per eventuali condizioni di accessibilità, cambiamenti, inesattezze o qualsiasi altro inconveniente o danno da chiunque subiti in conseguenza di informazioni contenute nel fascicolo. Testi: Giancarlo Castellano, Pro Loco Domodossola, Comune di Domodossola. Foto: Archivio Comune di Bognanco, Archivio Comune di Domodossola, Remo Del Sant, Giancarlo Parazzoli. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto

DOMODOSSOLA - www.comune.domodossola.vb.it

Domodossola is a lively town full of history and culture, an inimitable alpine pearl located in the heart of Ossola; it's placed in the valley of Toce river and its historic center still maintains the medieval charm. Domodossola is the center of the six valleys that compose the territory of Ossola and it's a crossing point for many Italian and foreign people because of its position; furthermore our city is a touristic destination. The hamlet of **Vagna** is situated on the slopes of mount Moncucco, along the road that leads to Lusentino and skiing facilities of **Domobianca**. The villages of **Cisore**, **Mocogna** e **Monteossolano** rise on the left bank of Boggia creek.

The recommended itinerary for a complete visit of Domodossola is reported in the legend: we start from **Piazza Mercato**, a typical Renaissance city "living-room", characterized by ancient palaces with balconies and granite portico of 1400. It hosts the big Saturday, founded by Berengario 1st in AD 917; from Piazza Mercato you can easily reach **Via Briona**, which is considered to be the most original street in Domodossola, and where you can see the **"Ancient Tower of the Bishop"** of the 14th century; you can also reach many beautiful squares: **Rovereto, Fontana, Chiossi e Convenzione**. In Piazza Convenzione it's possible to admire **Palazzo San Francesco**, which was built on the ruins of a 13th century church and now it hosts a painting museum and several art exhibitions. In Piazza Chiossi there is **Palazzo Silva**, the ancient home of the noble family Della Silva, rare example of Renaissance house in Ossola.

Collegiate church is dedicated to the Milanese martyr twins Gervasio and Protasio. Inside there are an ancient entrance door composed of a fine local mineral called "serpentino", frescos and decorations made by the painter Lorenzo Peretti (1774-1851), an architrave with a relief that represents Charlemagne; at last in this church there is San Carlo Borromeo Chapel where is exposed an important painting realized in 1615 by Tazio from Varallo.

Today we have very few traces of the fortification built around the entire city of Domodossola as defence against the continuous Swiss invasions during the 14th century: the **"Torretta Medievale"** (Medieval Tower) in Via Monte Grappa, a section of the city walls in Via Facchinetti and **"Torre Angolare"** (Corner Tower) in Via Canuto.

A visit at **Sacro Monte Natural Reserve** (recognized as UNESCO Heritage site) is a must: it's a path along fifteen little sanctuaries in which life size statues show the course of Christ's Passion; in the route there are many panoramic points. Sacro Monte Calvario is reachable also toward the village of **Calice**, that includes the landscaping and historic areas of **San Quirico, Crosiggia and Anzano**; the last one is a step of the hiking route called **"Via dei torchi e dei mulini"** ("The Route of winepresses and mills"), that links Domodossola to the towns of Bognanco and Villadossola.

BOGNANCO VALLEY - www.comune.bognanco.vb.it

Bognanco, also known as 'the land of a hundred waterfalls', is the smallest valley of the Ossola and is that which with the least km reaches the highest altitude. It borders to the West with Switzerland, to the North with the towns of Varzo and Trasquera, to the East with the towns of Crevaldossola and Domodossola and to the South, again with Domodossola and with the Antrona valley. The main direction of the valley is East-West, parallel to the nearby Vigezzo valley and to the more distant Valtellina. Covering an area of approx. 58 sq km, it is full of terraces and mountain pastures, so much so as to have lived comfortably for centuries only through agriculture and farming, while today Bognanco lives mainly on tourism. Throughout the valley there are twenty or so hamlets and some have been subject to very interesting renovation works from an architectural point of view.

Bognanco became famous worldwide in 1863 when a young girl discovered mineral water. Since then and until the sixties, the small spa resort became a health and wellness destination. In recent years, the valley has been equipped with a new wellness centre in the spa park and with new hotels, also at altitude, as well as with an enviable network of well looked after trails which, with the streams and cliffs, make Bognanco even more interesting for those who want to relax and practice sports.

All rights reserved. The utmost care and attention has been paid to offer the most accurate information and design the map which should be used exclusively as an indication. For more details, please refer to road atlases. We will therefore not be held liable for possible accessibility conditions, changes, imprecisions or any other inconvenience or damage suffered as a consequence of the information contained in the pamphlet. Texts: Giancarlo Castellano, Pro Loco Domodossola, Comune di Domodossola. Photos: Archivio Comune di Bognanco, Archivio Comune di Domodossola, Giancarlo Parazzoli. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto

DOMODOSSOLA - www.comune.domodossola.vb.it

Domodossola is a jolie ville riche d'histoire et de culture, une inimitable perle alpine au cœur du territoire de l'Ossola. Située dans le fond de la vallée du fleuve Toce, son centre historique en forme de pentagone conserve encore intactes ses traits médiévaux. Étant au centre des 6 vallées alpines de l'Ossola, Domodossola est un lieu de passage fréquenté aussi bien par les italiens que par les étrangers, et est la destination de nombreux touristes et vacanciers. Sur les versants nord du Moncucco se trouve le village de **Vagna**, qui est situé le long de la route qui mène à l'alpage de Lusentino et aux pistes de ski de **Domobianca**. Sur la rive gauche de la rivière Boggia se trouvent les villages de **Cisore**, **Mocogna** et **Monteossolano**. De la gare internationale de Domodossola, l'itinéraire conseillé pour une visite complète de la ville, est celui indiqué dans la légende. Point de départ: la **Place du Marché**, le cœur de la ville avec ses bâtiments typiquement renaissance décorés avec des balcons et des loggias en granit en surplomb qui datent du XVème siècle. La place abrite toute l'année le grand marché du samedi, voulu et accordé par Bérenger Ier en 917 av. J.-C. De la Place du Marché on rejoint l'ancienne **Via Briona**, considérée la rue la plus pittoresque de Domodossola, où l'on peut admirer la **Tour** de l'ancien Palais de l'évêque du XIVème siècle, et les **Places Rovereto, Fontana, Chiossi et Convenzione**. Cette dernière abrite le **Palais San Francesco**, bâtiment reconstruit sur les vestiges d'une église du XIIIème siècle et qui est aujourd'hui le siège d'un musée et qui accueille de nombreuses expositions temporaires. Sur la place Chiossi on peut aussi remarquer **Palazzo Silva**, rare exemple de résidence nobiliaire fin Renaissance, édifié entre 1500 et 1600. L'église de la **Collegiata** a été bâtie entre 1792 et 1797 sur les ruines d'une précédente église du XVème siècle dédiée aux deux martyrs milanais Gervasio et Protasio. Certains éléments sont très intéressants: le portail en serpentine, appartenant encore à l'ancienne église romane; les fresques et les décorations du peintre Lorenzo Peretti (1774-1851) originaire de la vallée Vigezzo; le linteau avec le bas-relief de Charlemagne; la chapelle de Saint Charles Borromée avec l'important tableau du célèbre peintre Tazio de Varallo daté de 1615.

Au XIVème siècle, à cause des continues invasions des populations du Valais, Domodossola a été complètement entourée de solides fortifications dont aujourd'hui il ne reste que des vestiges: la **Tour médiévale** de la rue Monte Grappa, les anciens murs d'enceinte de la rue Facchinetti et la **Tour angulaire** de la Rue Canuto. La **Réserve du Sacré Monte Calvario** (T. +39 0324 241976), patrimoine de l'Unesco, mérite également une visite. Le parcours de la réserve permet d'admirer quinze chapelles contenant des statues grandeur nature qui représentent le chemin de la Passion du Christ, et offre plusieurs points de vue panoramiques. Le Sacré Monte est également rejoignable en passant par **Calice**, un village composé de plusieurs bourgades pittoresques (**San Quirico, Crosiggia et Anzano**). En particulier, Anzano est une étape de l'itinéraire d'excursion appelé **«La Route des présoirs et des moulins»** qui relie Domodossola aux villes de Bognanco et Villadossola.

LE VAL BOGNANCO - www.comune.bognanco.vb.it

Bognanco que l'on connaît aussi sous le nom de «vallée aux cent cascades» est la plus petite des vallées de l'Ossola et c'est celle où l'on arrive aussi haut en si peu de kilomètres. À l'ouest, la vallée jouxte la Suisse, au nord, les communes de Varzo et de Trasquera, à l'est les communes de Crevaldossola et de Domodossola et au sud, encore Domodossola et la vallée d'Antrona. D'une superficie de 58 km², le val Bognanco regorge de terrains disposés en terrasses et d'alpages au point de n'avoir vécu aisément pendant des siècles que grâce à l'agriculture et à l'élevage pastoral, tandis que de nos jours, Bognanco vit essentiellement du tourisme. On compte dans toute la vallée une vingtaine de villages et certains ont fait l'objet de restaurations architecturales très intéressantes. Bognanco devint célèbre dans le monde entier lorsqu'en 1863, une jeune fille a découvert l'eau minérale. Depuis lors et jusque dans les années soixante, la petite station thermale est devenue une destination bien-être et santé. Au cours des dernières années, la vallée s'est équipée d'un nouveau centre de remise en forme dans l'enceinte du parc thermal, de nouvelles structures d'accueil et d'hébergement, même en haute altitude, et aussi d'un réseau incroyable de sentiers bien aménagés, ce qui avec les torrents et les parois rocheuses, rend le val Bognanco encore plus attrayant pour les personnes souhaitant se détendre et faire du sport.

Tous droits réservés. Nous avons apporté le plus grand soin et la plus grande attention à l'exactitude des informations fournies ainsi qu'à la rédaction de la carte qui n'a que pour seul but d'être uniquement indicative; pour de plus amples informations, veuillez consulter les atlases routiers. Par conséquent, nous déclinons toute responsabilité pour tout problème d'accès, modification, inexhaustibilité ou tout incident ou dommage subi en raison des informations contenues dans le fascicule. Textes: Giancarlo Castellano, Pro Loco Domodossola, Comune di Domodossola. Photos: Archivio Comune di Bognanco, Archivio Comune di Domodossola, Remo Del Sant, Giancarlo Parazzoli. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto

DOMODOSSOLA - www.comune.domodossola.vb.it

Domodossola ist eine schöne geschichtsträchtige und kulturelle Stadt. Es ist eine unverwechselbare Perle in den Alpen und ein lebhaftes Zentrum des Ossola Tals. Es liegt eingebettet in der Talebene des Flusses Toce, im Zentrum der sechs Ossola-Täler. Die fünfeckige Altstadt hat ihren mittelalterlichen Charme bewahrt und wird von sehr vielen italienischen und ausländischen Touristen und Passanten besucht. Am Hang des Moncucco liegt die Ortschaft **Vagna**. Hier führt die Straße zum Alpe Lusentino und zum Skizentrum **Domobianca**. Am linken Ufer des Wildbachs Boggia liegen die Dörfer **Cisore**, **Mocogna** und **Monteossolano**. Der Stadtstrandgang beginnt, wie in der Zeichenerklärung erwähnt, am Bahnhof. Er führt in die kürzlich neu gestaltete Altstadt, deren Zentrum der lebendige **Piazza Mercato (Marktplatz)** ist. Der Platz wird "das Wohnzimmer der Stadt" genannt und ist mit seinen Palästen, Balkonen, hervorstehenden Fassaden und Bogengängen mit Granitsäulen aus dem 15. Jahrhundert ein typisches Beispiel der Renaissance. Hier findet jeden Samstag der große Samstagmarkt statt, der im Jahr 917 nach Willen vom König Berengario I. bewilligt wurde. Der Platz mündet in die **Via Briona**, die charakteristische Straße der Altstadt. Hier ragt der **Turm** des Bischofspalastes aus dem 14. Jahrhundert empor. Ganz in der Nähe befinden sich **Piazza Rovereto, Piazza Fontana, Piazza Chiossi und Piazza Convenzione**. Diese letztere abrite das **Palais San Francesco**, ein Gebäude, das im 13. Jahrhundert errichtet wurde. Heute fungiert er als Museum, wo zahlreiche Ausstellungen stattfinden. Der **Palazzo Silva** wurde zwischen dem 16. und 17. Jahrhundert erbaut. Er ist ein seltenes und kostbares Beispiel der reichen Häuser der Spätrenaissance. Die **Pfarrkirche** wurde zwischen 1792 und 1797 auf Überresten einer Kirche aus dem 15. Jahrhundert erbaut, von dem nur das Portal in Serpentine erhalten geblieben ist. Sehenswert in der Kirche sind die Fresken und Dekorationen des Malers Lorenzo Peretti aus dem Vigezzo Tal (1774-1851), der Architrav mit dem Relief Karls des Grossen, sowie die Kapelle vom San Carlo Borromeo mit dem bedeutenden Gemälde des berühmten Malers aus dem Valsesia Tazio von Varallo, aus dem Jahr 1615. Vor den häufigen Überfällen aus dem Wallis wehrte sich Domodossola im 14. Jahrhundert mit der Errichtung einer mächtigen Mauer rund um die Stadt. Heute kann man Mauerreste noch in Via Canuto, in Via Faccinetti aber besonders in Via Monte Grappa bewundern: hier ragt ein **mittelalterlicher Turm** immer noch empor. Die neuen Metallschwellen auf der Straße markieren den Verlauf der einstigen Stadtmauer. Ein Muss ist der Besuch vom heiligen **Kalvarienberg Sacro Monte Calvario** (T. +39 0324 241976). Beim Aufstieg zum Unesco-Weltkulturerbe kann man fünfzehn Kapellen bewundern: sie beherbergen lebensgroße Statuen mit Szenen aus der Passion Christi und bieten interessante Aussichtspunkte an. Der Sacro Monte Calvario kann auch über das Dorf Calice erreicht werden, den Ortschaften **San Quirico, Crosiggia und Anzano** vorbei. Bemerkenswert ist noch **«Der Wanderweg der Kelter und Mühlen»**, der Domodossola mit Villadossola und Bognanco verbindet.

BOGNANCO TAL - www.comune.bognanco.vb.it

Bognanco ist auch unter dem Namen **«Das Dorf der hundert Wasserfälle»** bekannt und das kleinste der Ossolatäler. Und es ist auch das Tal, in dem man bei weniger zurückgelegten km schneller in die Höhenlagen kommt. Im Westen grenzt es an die Schweiz, im Norden an die Gemeinden Varzo und Trasquera, im Osten an die Gemeinden Crevaldossola und Domodossola und im Süden ein weiteres Mal an Domodossola und ans Antrona Tal. Etwa 58 Quadratkilometer groß, ist es voller terrassenförmig angelegter Grundstücke und Almweiden, sodass die Einwohner Jahrhunderte lang bequem von Landwirtschaft und Schafhaltung leben konnten, während Bognanco heute überwiegend vom Tourismus lebt. Im gesamten Tal zählt man etwa zwanzig Vororte und in einigen wurden sehr interessante Gebäudesanierungen ausgeführt. Bognanco wurde 1863 in aller Welt bekannt, als ein junges Mädchen das Mineralwasser entdeckte. Seitdem suchten viele das kleine Dorf bis in die sechziger Jahre aus gesundheitlichen Gründen auf. In den letzten Jahren hat sich das Tal im Kurpark ein neues Wellness Center und – auch in oberen Höhen – neue Übernachtungsmöglichkeiten zugelegt. Ferner wurde ein Netz schöner Wanderwege angelegt, die Bognanco mit seinen Sturzbächen und Felshängen für alle diejenigen interessanter macht, die sich nicht nur entspannen sondern auch Sport treiben möchten.

Alle Rechte sind vorbehalten. Es wurde größte Sorgfalt und Aufmerksamkeit angewandt, um Ihnen Genauigkeit der Informationen zu garantieren und die Karte zu erstellen, die ausschließlich unverbindliche Charakter hat. Für nähere Informationen bitten Sie, in einem Straßenatlas nachzuschlagen. Somit wird jede Verantwortung für die Zuflugsbedingungen, Veränderungen, Ungenauigkeiten und andere Schwierigkeiten oder Schäden, die jemand aufgrund den in diesem Schnellstück enthaltenen Informationen erlitten haben könnte, zurückgewiesen. Texter: Giancarlo Castellano, Pro Loco e Comune di Domodossola. Fotos: Archivio Comune di Bognanco, Archivio Comune di Domodossola, Remo Del Sant, Giancarlo Parazzoli. Cartina: © Rita Ghisalberti Architetto



DOMODOSSOLA

WWW.Comune.Domodossola.VB.IT



BOGNANCO

WWW.Comune.Bognanco.VB.IT</p